



COMUNE di ARCISATE

(Prov. di Varese)

Determinazione del Responsabile

SEGRETARIO GENERALE

N° 130

del

24-09-2019

OGGETTO :RICOGNIZIONE AMMINISTRATIVA FONDO RISORSE
DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE – ANNO 2018.

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE**

Premesso che:

- il d.lgs. n. 165/2001 rappresenta, come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate, ed attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Vista la determinazione n. 135 del Responsabile Servizio Personale del 21.11.2018 con la quale si provvedeva alla costituzione in via definitiva del fondo delle risorse decentrate anno 2018 e alla revisione dei fondi per il periodo 2010/2017;

Visto il parere positivo espresso dal revisore del conto in data 26.11.2018 in relazione alla predetta costituzione;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 190 del 29.11.2018, recante linee di indirizzo in ordine all'utilizzo del fondo 2018;

Vista la preintesa sottoscritta in data 04.12.2018, unitamente alla relazione tecnica ed illustrativa;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore del conto in data 10.12.2018 sull'utilizzo delle risorse del fondo in conformità alle disposizioni contrattuali nazionali di comparto e ai vincoli sulla contrattazione integrativa vigenti di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

Vista la deliberazione della G.C. n. 205 del 11.12.2018 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato per l'anno 2018;

Visto l'accordo ponte sottoscritto in data 18.12.2018 in relazione alla parte economica per l'anno 2018;

Evidenziato che la Ragioneria Generale dello Stato, con parere n. 81507 del 13 luglio 2011 ha chiarito che le somme destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate

nell'anno precedente, costituiscono non già un incremento, ma un mero trasferimento temporale di spesa relativamente a somme, in precedenza certificate e che le stesse sono al di fuori dei limiti relativi alla contrattazione integrativa. Successivamente con circolare n. 16/2012 la RGS ha altresì esplicitato che per utilizzare le suddette economie occorre *"una ricognizione amministrativa, certificata dagli organi di controllo, finalizzata ad asseverare l'entità delle risorse degli anni precedenti che risultano verificabilmente non utilizzate, né più utilizzabili, in relazione agli anni di riferimento e, per altro, come gli importi delle economie debbano essere depurati delle poste che per previsione contrattuale o di legge, non possano essere riportate nel nuovo fondo (economie sui nuovi servizi non realizzati, risparmi per assenza per malattia, ecc.)*;

Preso atto che le economie di parte stabile rilevate, al netto delle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 112/2010 e della somma pari ad € 32.436,00.= per incentivi funzioni tecniche D. lgs. 50/2016 non liquidata, ammontano ad € 1.730,04 (come da allegato A al presente provvedimento);

Evidenziato che le predette economie saranno sottoposte alla certificazione dell'organo di revisione;

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile dell'Ufficio Personale, come nominato con decreto sindacale, numero 30 del 2.08.2019;

Visto il proprio parere in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di prendere atto che le economie di parte stabile rilevate, al netto delle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 112/2010 e della somma pari ad € 32.436,00.= per incentivi funzioni tecniche D. lgs. 50/2016 non liquidata, ammontano ad € 1.730,04 (come da allegato A al presente provvedimento);
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4-5-6 della legge 241/1990 è il sottoscritto Responsabile di servizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
(Dott. Donato Salvatore Marengo)

SERVIZIO FINANZIARIO

Determina n. 130/2019

OGGETTO:RICOGNIZIONE AMMINISTRATIVA FONDO RISORSE DECENTRATE
PERSONALE NON DIRIGENTE – ANNO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole.

Arcisate, li 24-09-2019

Il Coordinatore Contabile

Rag. Giovanni Marelli

COMUNE DI ARCISATE
Provincia di Varese

CERTIFICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI (artt. 40 e 40 bis D.Lgs. 165/01 e s.m.i.)

Il Revisore dei conti del Comune di Arcisate, Dott. Maurizio Oggioni,

Premesso che:

- l'art. 5 comma 2 del CCNL 01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori (...).
- l'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 20/03/2001 n. 165 prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultati dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- l'art. 48 comma 6 dello stesso decreto prosegue stabilendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 comma 3 è effettuato dal collegio dei revisori (...)"

Vista la determinazione del Segretario Generale Responsabile Ufficio Personale n. 130 del 24.09.2019 relativo alla ricognizione amministrativa fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2018;

Preso atto che il predetto fondo è stato regolarmente costituito nell'anno di riferimento con determinazione del Responsabile Servizio Personale n. 135 del 21.11.2018;

Visto il D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Dato atto che le economie di parte stabile rilevate, al netto delle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 112/2010 e della somma pari ad € 32.436,00.= per incentivi funzioni tecniche D. Lgs. 50/2016 non liquidata, ammontano ad € 1.730,04.=;

Considerato che tali somme non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2016 di cui all'art. 23 co. 2 D. Lgs. 75/2017, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;

Ritenuto opportuno evidenziare che le somme così quantificate debbono essere qualificate come risorse a carattere strettamente variabile, con espresso divieto quindi di utilizzare tali importi per programmare impieghi fissi e continuativi;

CERTIFICA

la correttezza della ricognizione effettuata volta ad asseverare l'ammontare delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2018, a sua volta regolarmente certificate in data 26.11.2018, e al trasferimento temporale nel fondo risorse decentrate anno 2019.

Monza, 30 Settembre 2019

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Maurizio Oggioni)

